

WMA

Dispatch No. WIMA - 12

**SECRET**  
Security Information  
**CLASSIFICATION**

To : Chief, W

From : Chief of Station, [ ]

Subject: GENERAL-  
SPECIFIC-  
Operational-  
Eugene DOLLMANN

Date 10 March 53

Attached herewith are three copies of WIMA-42 re Subject.

3-Wash  
2-Files  
mls

Form No. 51-28A

## NAZI WAR CRIMES DISCLOSURE ACT

### EXEMPTIONS Section 3(b)

**(2)(A) Privacy**

(2)(A) Privacy  
(2)(B) Methods/Sources

(2)(G) Foreign Relations

SECRET  
Security Information  
CLASSIFICATION

1120

Declassified and Approved for Release  
by the Central Intelligence Agency  
Date: 3001 2005

SECURITY INFORMATION

W.M.42  
24 February 1952

四  
卷之二

Subject: General—Operational  
Species—Argus BOULANGER

Source: [ ]

3. Once Source was convincing, he feared that in reality no going to happen to him. As it was learned later, he feared that in reality he was going to be taken back to Germany and had in his possession a phial of potassium cyanide ready for what Subject called "Heat death". When told he would be taken to a cemetery, Subject relaxed and remarked, smiling: "Oh, Padre MCGAIG!"

5. The crossing of the border occurred without any publicity, Savoie having already arranged the formalities with the border officials, and the customs having collaborated by foregoing the inspection of Subject's luggage. However, these [ ] officials were quite restless for the next few days, fearing that the unseen press might come out with some item which could be picked up by the Italian press.

6. [ ] CONCERN. [ ] out to lunch with [ ] elsewhere on 6 February, upon hearing that [ ] had been in their offices that morning. [ ] spent the whole morning waiting with [ ] and [ ]

Security Information

1

SECRET  
SECURITY INFORMATION

WIMA-42  
Page 2

for news from Source) expressed concern that the affair had become known to [ ] [ ] Eventually [ ] and [ ] asked [ ] to keep this information control to relieve [ ] of his worries. [ ] is stated to be extremely grateful to [ ] for having solved this case satisfactorily.

7. It was known that towards the end of the third week in February that Subject was still in Milan. He had, however, been moved from the Angelicum and placed by Father PARINI in the house of a lady where he remained confined, apparently on his word of honor, until 22 or 23 February. Source knew the address and made a few calls on him, mostly, Source says, to "keep him quiet". The lady of the house inquired of Source whether Subject could be sent out for a ride in her car occasionally; both Source and Father PARINI, who was always present at Source's visits, advised against taking any such chances.

8. Plans then were for Subject to go to Spain (Madrid?) where he has relatives. [ ] Headquarters was reported to be readying travel documents to enable Subject to make the trip. Father PARINI was to accompany him to Spain and collect the documents once Subject reached his destination. The Spanish visa was to be obtained through the intervention of the Church in Milan, in whatever name [ ] used for Subject in making out the travel documents. Father PARINI is expected to be provided with credentials from the Father General of his Order (Order of Friars Minor) to eventually obtain assistance from Spanish monasteries.

9. Source commented that Subject needs careful watching to prevent him from doing anything indiscreet. Source strongly criticized, for instance, the fact that Source allowed himself to be found by the Swiss police in possession of photographic copies of his Italian (false) passport which he had turned in for renewal.

10. Subject and Father PARINI reportedly left Milan for Spain on 22 or 23 Feb.

11. Attached are cuttings from the Milan press, dealing with Subject's expulsion from Switzerland.

[ ]

Prepared by [ ]

Attachments:  
10 clippings

SECRET  
SECURITY INFORMATION

POOR QUALITY DOCUMENT  
SEE 201 FOLDER FOR HARD COPY

giovedì 13 febbraio 1952

VERRÀ A STABILIRSI IN ITALIA?

## Il criminale Dollman espulso dalla Svizzera

*Soggiornava a Lugano sotto falso nome con passaporto italiano*

BERNA, 12 - Il settimanale svizzero *Die Nation* riporta oggi che l'ex colonnello delle SS Eugenio Dollman è stato espulso dalla Svizzera la settimana scorsa. *Die Nation* informa che il Dollman seplicava intorno a questo misterioso attività, passando intere notti alle macchine da scrivere, ricevendo una quantità enorme di lettere ed effettuando spese viaggianti in Italia ed in Austria.

In Italia anzi egli progettava di stabilirsi, dopo l'espulsione dalla Svizzera.

Dollman stessa del ruolo ammetteva, nelle cerchie delle più strette compagnie, di mantenere stretti rapporti con dirigenti nazisti che si trovano nel Sud America, mentre sembra accertato, d'altra parte, che egli si manteneva a si manteneva in contatto con lo stesso Martin Bormann, l'ex vice filbreve.

Dollman aveva vissuto dal '48 fino alla settimana scorsa a Lu-

gano, calcolando notevoli somme, fornito di un passaporto italiano ottenuto durante l'occupazione delle autorità americane ed evidentemente rinnovato di da quelle italiane quando la occupazione cessò.

Implicato in tutte le criminalità compiute dai nazisti in Italia e in particolare nella strage delle Ardeatine, Dollman, nel mentre, era il consigliere del filbreve, maneggiava i suoi rapporti con gli americani, col quali prese contatti diretti poco prima della fine della guerra, proprio in Svizzera. Un coltivatore egli sosteneva l'azione dei nazisti con gli anglo-americani, per condurre la guerra contro l'Unione Sovietica. Ecco la ragione per cui Dollman godette sempre della protezione degli americani, che lo imponeva alla giustizia italiana nel processo Kappeler. Egli rappresentava uno dei più fidati collaboratori del Pentagono e del Dipartimento di Stato.

POOR QUALITY DOCUMENT  
SEE 201 FOLIO FOR HARD COPY

**IL COLONELLO DOLIANI**

capo della Sismica

Maderno e Lagone sotto l'ac-

qua e con passaporto italiano

**PIEMONTE**, 12 — Il colonel-

lo Domenico Doliani, capo

del servizio geologico del

Stato, Expo '61, è stato

separato dalla difesa nella

scorsa settimana. Il suo nome

è stato pubblicato sulla

lista dei "cittadini

che hanno

scritto al ministro

di difesa

per protestare

contro la politica

di difesa

del governo

che hanno

scritto al ministro

di difesa

per protestare

contro la politica

di difesa

del governo

che hanno

scritto al ministro

di difesa

per protestare

contro la politica

di difesa

del governo

che hanno

scritto al ministro

di difesa

per protestare

contro la politica

**IL TRIO DI MILANO**

Mercoledì, 22 febbraio 1962

**TERZA SERA**  
Tercoledì 13 febbraio 1932

Dedicated User will

## Il Cattolico Duce e capito dalla Svizzera

Barra 12 cubrindo, nota.

Spazio è stato appreso dalla  
stampa, nella storia settentri-  
cana, nella storia settentri-  
cana. DAL 1945 Dall'anno ridestava a  
Lugano sotto falso nome, e con  
pensiero italiano, aggiunge il  
portavoce.

Die Nation Almeria & La Rioja  
interrogatori d'Alcalá de Henares, da  
parte della curia di Toledo, deposita  
del Cardinale di Medina Sidonia  
delle sue aspirazioni, non avre-

va portato alle luci fatti buoni, dal punto di vista della natura, per poterli usare, e non per darli avere un altro uso. La cosa qualunque si faccia, deve essere fatta per servire a qualcosa.

— Prendi, il ristorante, — non  
appena che sei riuscita mol-  
to bene, che puoi tu dire noi-  
ti alle macchine per arrivare a

che da lungo tempo, non  
tanto a Italia e in America, nella  
città delle sue origini, egli di-  
chiarava soddisfattamente di  
essere ancora in stretti rapporti

ti con direttori di banche e di imprese, trovano nel Sud America, "Bolivia" e "Bolivianos" ad alcune informazioni provenienti dalla Germania, dalla Francia, dal Sud, secondo le quali

Dolorem el parvula traxero res-  
ponsabile in bello. De Ne-  
tione considera che chi ha ad-  
orni una funzione importante  
in "Pai" Paganini. MRY

o del nazional-socialismo. In  
caso Dilettante dimostra che con  
il del puro pensare considera  
anche la pratica. Ed è per queste

Il settimane scorso ricorda che nel corso del negoziato con i rappresentanti della Camera, i tre

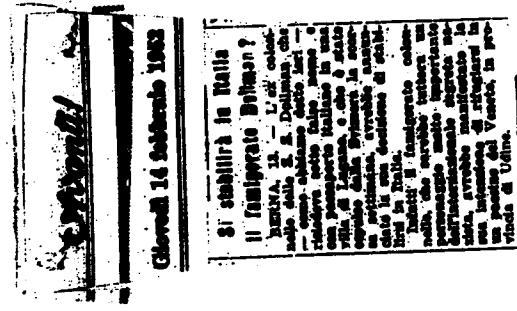
Giuliano Vassalli, e Renzo D'Adda, Francesco D'Amato, quest'ultimo era noto al Ferrarisio, informazioni sul governo come «Parole inerte- gliebo - ieri del 1948».

卷之三

# Unità

L'ANNUALINA CHIUSA ASILO

Espulso dalla Svizzera  
Dollman verrà in Italia



# Dollmann era in contatto con esponenti egiziani?

**Secondo un giornale di Monaco numerosi nazisti vivrebbero nei Paesi arabi**

Lugano 11 febbraio.

A proposito della permanenza, nella nostra città, dell'egiziano colonnello Nagib Dollmann, appunto, una settimana fa dalla Svizzera, il giornale tedesco "Die Zeit", stampa berlinese, segnava particolare attenzione. Dollmann viveva a Zurigo quando il suo ex collega, il generale tedesco Karl Heinz Kretschmann, che era stato a lungo il suo capo, gli fece fare il viaggio di Zurigo a Kairo. Il 10 febbraio, il generale Kretschmann, che era stato a lungo alle ore più varie del mattino e appena notte acquistato, aveva un mucchio di giornali, un messaggio trasmesso alla corte dell'Indipendenza, locale scuola di teatro, dove Dollmann, che durante il periodo nascosta fu frequentato da molti rifugiati italiani. Il proprietario del ritrovo, signor Luigi Bocchi, ha fatto queste dichiarazioni al redattore della "Liberazione". « Era un cliente regolare, già arrivato, della censura. Crediamo in lui. »

Altrimenti, spesso telefonava, a certi che vivevano nei paesi arabi, regolarmente. Altri non. Gran Autunno, tra gli altri, diceva Bocchi, ha avuto, dopo essere stato costretto a lasciare il Paese, il suo ultimo contatto con il generale Dollmann. « Ebbene, quel giorno, che

Dollmann lasciava scritto sulla sua porta, che Hitler

era a suo tempo nominato

G. T.

abile di ordinanza, del Martini-Panzo, per motivi di guer- no. E tempo dopo, specialista in armamenti, quale vice-direttore, venne a Zurigo il 21 febbraio. « Dopo essere stato in Svizzera, ha spiegato, ho dovuto tornare in Germania, e di qui sono venuto in Francia. » Il settore di Monaco, dove ha vissuto in prima persona il "Monaco", è interessante rilevare quanto il settimanale di "Monaco" ha pubblicato recentemente. « È stato pubblicato recentemente un settimanale di Monaco, "Echo der Woche", a spartir dall'Argentina. »

Dollmann avrebbe avuto dalla sua proposta dei contatti che il generale Kretschmann, con elementi ebrei-sionisti, e particolarmente con buoni di Turchia, della comunità ebraica di Francia. Gran Autunno, che era stato

collegato con gli ebrei-sionisti, dicono in seguito, sarebbe stato ancorato da un corrispondente a Monaco dell'agenzia D.N.A. Alberto Lanza, già ufficiale della censura, cedette la sua casa a Dollmann. « La

stessa sera, Dollmann, che era stato

trattenuto dal generale Kretschmann, e altri, dopo essere stato costretto a lasciare il Paese, e

poi, e finalmente, dopo essere stato costretto a lasciare il Paese, e

poi, e finalmente, dopo essere stato costretto a lasciare il Paese, e

poi, e finalmente, dopo essere stato costretto a lasciare il Paese, e

poi, e finalmente, dopo essere stato costretto a lasciare il Paese, e

**L'Unità**

**Venerdì 15 febbraio 1952**

**Il criminale Dellman  
arrestato in Egitto?**

ROMA, 14. — Il corrispondente del "Corriere della Sera", Tristano de Giacomo, riferisce oggi di avere ricevuto dalla Città del Cairo, secondo cui, sarebbe stato arrestato il giorno dopo ieri, l'ex colonnello inglese G.E. Maurice Dellman, dopo essere stato catturato dall'Aviazione, si sarebbe recato a Egitto dove sarebbe stato rivelato.

POOR QUALITY DOCUMENT  
SEE 201 FOLDER FOR HARUCOPY

SERIE PELLA

Venerdì 15 febbraio 1923. E.

asentamiento de una sola familia, que se ha extendido a lo largo de la costa, desde el río Magdalena hasta el río Cauca, y que se ha dividido en numerosas familias, que se han establecido en los valles de los ríos Cauca, Magdalena, San Juan, y en la parte alta de la cordillera, en los valles de los ríos Bogotá, Chía, Chocó, y Magdalena.